

Notizie in breve dal tavolo sindacale del 21 dicembre 2020

Lunedì 21 dicembre 2020 si è svolto, in modalità a distanza su piattaforma GMeet, il tavolo di trattativa tra la delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. di Ateneo.

L'incontro si è aperto con la partecipazione del prof. Giacomo Manetti, delegato del Rettore al bilancio, e della dott.ssa Paola Solombrino, Dirigente dell'area finanziaria.

Il prof. Manetti ha illustrato i tratti salienti del bilancio previsionale 2021-2023 soffermandosi in particolare sull'equilibrio contabile triennale raggiunto grazie alla posta ad esaurimento dell'avanzo di amministrazione 2013. Ha inoltre descritto la metodologia di previsione sia dei principali proventi (con particolare riferimento al FFO non vincolato e alle contribuzioni studentesche), sia dei principali oneri (costo e correlata programmazione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo, CEL e dirigente, dotazioni del budget unico dei dipartimenti e delle scuole, risorse dedicate nel 2021 agli interventi strategici in attuazione del piano strategico 2021-2023). Ha infine concluso l'esposizione descrivendo i principali investimenti del piano edilizio triennale interamente finanziati da risorse proprie.

L'incontro è proseguito con la discussione finale sulla bozza di Ipotesi di contratto integrativo, che è stata in fine sottoscritta dalla RSU, dalla maggioranza delle OOSS e dalla delegazione di parte pubblica.

L'ipotesi di CCI firmata rappresenta l'esito di una lunga e complessa trattativa, che si è sviluppata lungo numerosi incontri tenutisi negli anni 2019 e 2020, nel corso dei quali è stata discussa e concordata la disciplina delle materie che l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Comparto ha devoluto alla competenza del livello integrativo di contrattazione.

Nel testo siglato del CCI sono stati, inoltre, recepiti in appendice alcuni Accordi stipulati nel corso di questo mandato rettorale. Si tratta dell'Accordo integrativo concernente il telelavoro per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.10.2008 – siglato il 12 aprile 2018; dell'Accordo sul fondo per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico – amministrativo - siglato il 6 aprile 2017; dell'Accordo per la determinazione delle risorse da destinare alle indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008, siglato il 19 settembre 2019; dell'Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione ai Dipartimenti e Scuole – siglato il 11 maggio 2020.

I criteri individuati nei suddetti Accordi integrativi sono stati, pertanto, confermati dalle parti, con l'unica eccezione di alcune previsioni contenute nell'Accordo sul Telelavoro, che sono state parzialmente modificate dal nuovo CCI (ambito di applicazione dell'accordo, dal quale sono escluse alcune categorie di lavoratori e lavoratrici che ricoprono ruoli di particolare responsabilità e alle quali è riservato il ricorso al lavoro agile; incompatibilità tra assegnazione di una postazione di telelavoro e assegnazione del lavoro agile; coincidenza delle fasce di reperibilità telematica con le fasce di presenza obbligatoria).

Il nuovo CCI conferma, altresì, i criteri applicati per le PEO nella procedura appena conclusa e che sono stati riportati integralmente nel testo siglato, sì come conferma il contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale previsto dall'art. 56 del CCNL vigente, che non può superare il 25% del personale in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

È stata invece rinviata a una successiva intesa l'individuazione dei criteri per la fissazione delle fasce temporali di flessibilità oraria, in entrata e in uscita, per consentire la conciliazione vita-lavoro, in ragione della necessità di inserire la relativa discussione in quella più ampia che sarà avviata subito dopo le festività, riguardo all'introduzione dei POLA.

Il testo del CCI affronta, poi, in modo organico gli istituti relativi al trattamento accessorio per il personale di categoria B, C, D ed EP.

A questo proposito per il personale di categoria B, C, D è stata concordata l'introduzione dell'istituto della reperibilità (riservato al momento all'area edilizia), accompagnato dalla previsione di una diversa indennità a secondo che il turno ricada in giorni lavorativi o festivi.

È stato confermato l'importo dell'indennità accessoria mensile (IMA) di Ateneo e quello dell'indennità di turno, mentre sono state concordate alcune modifiche ad alcune altre indennità fra cui quella degli autisti e quella dei centralinisti.

L'ipotesi di CCI si pone, poi, in linea di assoluta continuità con l'Accordo per la determinazione dei criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance siglato in data 6 febbraio 2019, di cui recepisce nella sostanza i contenuti. Viene riservata alla "performance organizzativa e obiettivi di struttura" una quota pari al 90% del fondo delle risorse dedicate e alla "performance individuale" la residua quota del 10%, a valere sulla quale verrà remunerato anche il bonus delle eccellenze.

Anche con riguardo al personale di categoria EP, i criteri per l'attribuzione della performance sono stati concordati in piena continuità con l'Accordo siglato in data 6 febbraio 2019. E viene parimenti confermata l'articolazione della retribuzione di risultato vigente e la remunerazione del "bonus delle eccellenze".

Resta fermo in entrambi i casi che la corresponsione dei premi legata alla performance avverrà secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.M.V.P.), soggetto ad aggiornamento annuale previo confronto con le OOSS.

La firma definitiva del Contratto collettivo integrativo potrà essere apposta dalle parti stipulanti solo all'esito favorevole dell'iter ordinario, che prevede la certificazione da parte del Collegio dei revisori e l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

La delegazione di parte pubblica, tuttavia, esprime fin da ora piena soddisfazione per l'intenso e proficuo lavoro condotto dal Tavolo di trattativa. Pur non essendo mancati momenti di tensione e di confronto anche aspro, è sempre prevalso in tutte le componenti del tavolo grande senso di responsabilità e spirito costruttivo, che uniti a pazienza e perseveranza hanno condotto alla firma di un accordo capace di garantire stabilità alla regolazione dei vari aspetti dei rapporti di lavoro.

Maria Luisa Vallauri

Delegata del Rettore alle relazioni sindacali